



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA”



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

INDICE

| | |
|--|----|
| Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo | 3 |
| Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio | 3 |
| Art. 3 – Riconoscimento di attività formative | 4 |
| Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo | 6 |
| Art. 5 – Piano di studio | 7 |
| Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi | 8 |
| Art. 7 – Conseguimento del titolo | 8 |
| Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS | 9 |
| Art. 9 – Norme finali e transitorie | 9 |
| Tabella 1 - Obiettivi delle attività formative | 11 |
| Tabella 2 - Articolazione del corso di Laurea Magistrale | 18 |



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in Filologia e critica letteraria (di seguito anche CdS), attivato nella Classe LM-14 Filologia moderna di cui al DM 19/12/2023 n 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/filologia-e-critica-letteraria>. Il/la Coordinatore/Coordinatrice dell'Organismo di gestione del CdS (Ambito didattico di Lettere) - le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 583 del 12 luglio 2023 - è indicato alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo Prodi, via Tommaso Gar, 14 - I-38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento, nonché alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
- 3) I requisiti curriculari consistono in:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario/accademico (AFAM), almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
 - b) possesso di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) in discipline filologico-letterarie (L-FIL-LET), linguistiche (L-LIN), storiche (L-ANT e M-STO), storico-artistiche (L-ART) e geografiche (M-GGR), di cui in particolare:



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

- almeno 12 CFU in discipline con SSD L-FIL-LET/02, 12 CFU in discipline con SSD L-FIL-LET/04 e 6 CFU in discipline con SSD L-ANT/02 o L-ANT/03 per l'accesso al curriculum "Storia della tradizione classica e medievale";
 - almeno 30 CFU in discipline con SSD L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 per l'accesso al curriculum "Italianistica e critica letteraria".
- 4) Per i possessori di un titolo di studio appartenente ad un ordinamento che non prevede i CFU o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari di cui sopra.
- 5) La verifica della personale preparazione avviene tramite colloquio. Hanno accesso alla verifica solo i candidati in regola con i requisiti curriculari.
- 6) La preparazione personale del/la candidato/a è considerata adeguata se si possiedono:
- a) conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della storia letteraria, nonché di conoscenze di base nei campi della storia, della geografia e della storia dell'arte;
 - b) adeguata padronanza di una lingua straniera pari almeno a livello B1 (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

La preparazione personale del/la candidato/a è considerata adeguata per gli/le studenti provenienti dai corsi di studio appartenenti alla classe L10 con riguardo alle conoscenze di cui al punto 6a). Per coloro che non provengono dai corsi di studio appartenenti alla predetta classe di laurea è previsto un colloquio.

Per la verifica della personale preparazione di cui al punto b), il livello B1 verrà verificato tramite una delle opzioni sottoindicate:



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

- possesso di certificato valido di conoscenza linguistica al livello almeno B1 emesso da un ente riconosciuto dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo: <http://www.cla.unitn.it/en/780/certificates-do-you-have-a-certificate>);
- superamento durante gli studi universitari precedenti, di una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta a livello almeno pari al B1 (CEFR);
- conseguimento del titolo di un ciclo completo di studi universitario erogato nella lingua prescelta.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 24 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12.
- 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata). Il CdS è articolato nei seguenti curricula:
 - a) Italianistica e critica letteraria
 - b) Storia della tradizione classica e medievale
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del Syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" o nelle attività "ad autonoma scelta". L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni almeno 5 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per il tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU.
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").

- 9) La durata normale del CdS è di 2 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 10) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente nel Manifesto degli studi. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "autonoma/libera scelta" per un massimo di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. Il/La Coordinatore/Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del/la Coordinatore/Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel Syllabus le modalità di verifica della frequenza.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato con assegni destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES) è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per il supporto alle disabilità, DSA e BES del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio.
- 2) La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un/una docente relatore, dalla quale dovranno emergere sia le competenze



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

scientifiche sia le capacità argomentative del candidato in relazione ai metodi e ai contenuti della specifica disciplina prescelta nell'ambito della filologia e della critica letteraria.

- 3) La presentazione/discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello/della studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS. Per la prova finale è previsto un massimo di 6 punti. La votazione è espressa in centodecimi, a cui la Commissione può aggiungere, in casi di eccellenza, la distinzione della lode.
- 4) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 5) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice dell'Ambito didattico e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA
LETTERARIA**

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative

Corso di laurea magistrale in *Filologia e critica letteraria*: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2025/2026

| Nome insegnamento | Obiettivi formativi |
|----------------------|---|
| A SCELTA LIBERA | Insegnamenti liberamente scelti tra quelli attivati dai Corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo. |
| AGIOGRAFIA - LM | Il corso si pone i seguenti obiettivi: a) acquisizione di competenze ai fini dell'approfondimento dell'analisi delle tradizioni agiografiche e culturali; b) acquisizione di un metodo critico utile per l'interpretazione dei testi agiografici, con piena attenzione agli aspetti filologici, linguistici e letterari. |
| ARCHEOLOGIA CLASSICA | Acquisire conoscenze in merito ai grandi temi dell'archeologia classica, analizzata in una prospettiva territoriale di singole regioni e del bacino mediterraneo, alla luce delle più recenti acquisizioni dalle indagini archeologiche. |
| ESTETICA | Il corso si propone la presentazione delle principali tradizioni filosofiche e delle relative scuole di pensiero interpretative dei fenomeni dell'esteticità e della espressione, con particolare riguardo ai problemi dello sviluppo di nuove teorie e concezioni nel contesto delle ricerche di antropologia filosofica, aesthetics in practice, filosofia della performance, teorie della comunità e del design, teoria degli artefatti. |
| ETICA | Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale dell'etica nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici dell'etica attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche. |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | |
|--|--|
| FILOLOGIA E CRITICA DEI TESTI ROMANZI | Conoscenza della storia della tradizione dei testi romanzi medievali. Conoscenza della metodologia di edizione dei testi romanzi medievali. Capacità di analisi filologico-linguistica dei testi romanzi medievali. |
| FILOLOGIA GRECA - LM | Criteri di trasmissione del testo, principi di critica testuale proprii della tradizione diretta e/o indiretta. L'esegesi testuale viene ampliata con un approfondimento metrico; ove possibile, si dà rilievo alla connessione fra <i>rhythmòs</i> ed area semantica di singoli termini. |
| FILOLOGIA ITALIANA I - LM | Approfondimento delle conoscenze necessarie per affrontare casi complessi di filologia d'autore o per ricostruire la tradizione di un testo, con acquisizione di competenze finalizzate alla risoluzione dei relativi problemi ecdotici. |
| FILOLOGIA LATINA - LM | Conoscenza delle dinamiche della tradizione testuale ed ecdotica dei testi latini in età tardoantica, medievale e moderna. Conoscenza dei principi della critica testuale applicata ai testi letterari latini e delle metodologie pratiche di allestimento di un'edizione critica. |
| FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA | Il corso ha lo scopo di fornire le competenze filologiche relative a testi latini prodotti tra il VI secolo e l'età umanistica. In particolare, si affrontano i temi che riguardano la trasmissione dei testi, fino all'ecdotica degli stessi. |
| FILOSOFIA DELLA SCIENZA - LM | Il corso si propone di presentare e discutere analiticamente e attivamente le principali questioni affrontate nella comunità epistemologica contemporanea (come la natura delle teorie scientifiche, le leggi di natura, il ruolo dei modelli, le nozioni di causalità e induzione, la natura della spiegazione scientifica, ecc.). Particolare attenzione è dedicata all'espressione di tali questioni all'interno di specifiche aree scientifiche, sullo sfondo di un approccio che integra filosofia della scienza e storia delle idee. |
| FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE | Il corso analizza l'evoluzione della tematica educativa all'interno della storia del pensiero filosofico, con particolare attenzione alla svolta del ventesimo secolo, in cui l'articolazione e lo statuto epistemologico della filosofia dell'educazione viene rimodellato all'interno del rapporto con le scienze dell'educazione. |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | |
|---|---|
| | S'intende quindi condurre la riflessione su due versanti: da un lato verificare attraverso autori della storia della filosofia il persistere delle cosiddette antinomie classiche inerenti la questione educativa, sia da un punto di vista formale (teoria-prassi) che da quello prettamente teoretico (educazione – istruzione – formazione; autorità – libertà; natura – cultura), dall'altro lato l'obiettivo è quello di riconoscere la trasformazione operata in seno alla riflessione educativa a partire dal diciannovesimo secolo, con la crescente autonomia disciplinare della pedagogia che ha condotto a ridefinire il ruolo e le funzioni della filosofia dell'educazione – sulla base dei contributi della filosofia analitica, della fenomenologia, dell'ermeneutica e di altri modelli filosofici italiani e internazionali – all'interno del discorso pedagogico. |
| FORTUNE DEL MEDIOEVO | Studio del Medievalismo, inteso sia come oggetto di ricerca, sia come metodo della ricerca applicata al fenomeno revivalistico: si analizzano, in chiave filologica, storico-critica e linguistico-culturale, opere e correnti letterarie italiane e straniere che recuperano, rielaborano e reinventano il Medioevo nei secoli post-medievali, dal Cinquecento fino ai giorni nostri. Il corso ha un'impostazione transdisciplinare e sviluppa competenze trasversali, aggiornate sulle più recenti tendenze metodologiche (informatica umanistica, multimedialità, intelligenza artificiale). |
| GLOTTOLOGIA - LM | Acquisizione di conoscenze approfondite relative alla storia delle lingue e ai fenomeni di mutamento linguistico. |
| LETTERATURA DEL RINASCIMENTO | Approfondimento delle conoscenze necessarie per affrontare casi complessi di filologia d'autore riguardanti opere letterarie di epoca rinascimentale o per ricostruire la tradizione di un testo composto nei secoli XV e XVI, con acquisizione di competenze finalizzate alla risoluzione dei relativi problemi ecdotici. |
| LETTERATURA GRECA | Acquisizione di capacità progredite di lettura e di analisi di testi greci sul piano linguistico, stilistico, metrico, letterario e storico-culturale. |
| LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I | Acquisizione di competenze critiche finalizzate all'analisi degli aspetti formali, tematici e stilistici di un testo letterario italiano contemporaneo nel rapporto con il contesto storico-culturale. |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | |
|--------------------------------|--|
| LETTERATURA ITALIANA I - LM | Sicura conoscenza della tradizione letteraria italiana dalle origini al Rinascimento. Padronanza degli strumenti di analisi del testo letterario. Padronanza delle metodologie e dei linguaggi disciplinari. Capacità di sviluppare l'approccio critico in funzione di ricerche autonome. |
| LETTERATURA ITALIANA II - LM | Padronanza degli strumenti di analisi del testo letterario. Padronanza delle metodologie e dei linguaggi disciplinari. Sicura conoscenza della tradizione letteraria italiana dal Seicento alla fine dell'Ottocento. Capacità di sviluppare un approccio critico in funzione di ricerche autonome. |
| LETTERATURA LATINA | Acquisizione di capacità progredite di lettura e di analisi di testi latini sul piano linguistico, stilistico, metrico, letterario e storico-culturale. |
| LETTERATURA LATINA I - LM | Acquisizione di capacità progredite di lettura e di analisi di testi latini sul piano linguistico, stilistico, metrico, letterario e storico-culturale. |
| LETTERATURA LATINA MEDIEVALE I | Conoscere i processi di trasmissione diretta e indiretta dei testi mediolatini; conoscere metodi e strumenti della critica testuale; saper ricostruire, interpretare, commentare un testo, applicando strumenti e metodi di approccio critico-filologico; indagare l'evoluzione di un testo, studiandone la fortuna attraverso i commenti, le traduzioni, i rifacimenti e le rielaborazioni. |
| LETTERATURE COMPARATE - LM | Gli obiettivi formativi della disciplina sono quelli di orientare lo/la studente verso un'analisi critica delle opere considerate come fenomeni estetici legati tra loro da relazioni genetiche, storiche o formali. |
| LETTERATURE COMPARATE II - LM | Gli obiettivi formativi della disciplina sono quelli di orientare lo/la studente verso un'analisi critica delle opere considerate come fenomeni estetici legati tra loro da relazioni genetiche, storiche o formali. |
| LINGUISTICA GENERALE | Approfondimento dei concetti già proposti agli studenti durante il percorso della laurea triennale, con l'obiettivo di favorire l'applicazione di criteri e di strumenti specifici all'analisi linguistica di testi di varia natura e diversa tipologia. |
| PROVA FINALE | Dare prova della preparazione complessiva e dimostrare l'acquisita capacità di affrontare in modo autonomo un percorso di ricerca, anche complesso, dominandone, strutturandone e organizzandone i risultati nella stesura di un lavoro che presenti caratteri di originalità. |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | |
|---|--|
| STORIA CONTEMPORANEA II - LM | Analisi e comprensione di processi storici complessi nel tempo (inserendo l'analisi di tempi storici più brevi in un'ottica di lungo periodo) e nello spazio (raccordando la storia nazionale con quella europea e internazionale), cogliendo la complessità e articolazione degli eventi storici, ma essendo in grado di individuare i nodi causali più significativi. |
| STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO - LM | Acquisire gli strumenti metodologici specifici per ricostruire l'evento teatrale attraverso una corretta interpretazione delle fonti letterarie e iconografiche. A tale scopo saranno analizzate alcune delle esperienze teatrali più significative mediante un approccio comparatistico, che tenga conto dell'intertestualità e del carattere transnazionale di molti fenomeni teatrali. |
| STORIA DEL TEATRO GRECO | Acquisire una conoscenza essenziale delle linee di sviluppo, degli autori, dei testi e delle convenzioni sceniche del teatro greco; illustrare le riprese di personaggi e motivi del dramma greco nella cultura moderna e contemporanea (letteratura, teatro, cinema, arti figurative, musica, mass-media). |
| STORIA DEL TEATRO GRECO I | Acquisizione di strumenti filologici ed ermeneutici per un approccio specialistico ai testi del teatro greco, alla loro tradizione e alla loro fortuna |
| STORIA DEL TEATRO LATINO MEDIEVALE E UMANISTICO | Il corso intende fornire un'informazione approfondita sulla letteratura teatrale latina del Medioevo e dell'Umanesimo, attraverso l'analisi dei principali testi. |
| STORIA DELLA CULTURA E DEI TESTI DEL MEDIOEVO | Gli obiettivi del corso sono: a) comprendere gli aspetti significativi della cultura medievale attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi letterari; b) approfondire la storia e la fortuna dei testi analizzati; c) conoscere le principali metodologie d'indagine e gli strumenti bibliografici fondamentali per la ricerca in questo settore; d) applicare i metodi d'analisi acquisiti alla lettura diretta e all'interpretazione critica dei testi; e) prerequisiti richiesti: nessuno. |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | |
|--|--|
| <p>STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA</p> | <p>Il corso intende indagare e approfondire momenti, questioni e concetti inquadrabili nella filosofia classica tedesca, con riferimento soprattutto al complesso universo concettuale che, delineatosi a partire dalla rivoluzione innescata da Kant e passando per la vivace stagione postkantiana, è poi animato da figure decisive nella storia del pensiero europeo, come Herder, Jacobi, Fichte, W. von Humboldt, Schleiermacher, Goethe, Schiller, Hegel, Hölderlin, Schelling.</p> <p>Obiettivi specifici del corso sono:</p> <p>a) l'analisi lessicale e concettuale di testi rappresentativi del pensiero tedesco tra XVIII e XIX secolo; b) la ricostruzione dei particolari contesti storico-filosofici e sistematici; c) la ricognizione del dibattito critico e interpretativo, con riferimento anche ai classici della storiografia novecentesca.</p> |
| <p>STORIA DELLA LINGUA GRECA</p> | <p>Acquisizione di conoscenze sulle tappe significative della lingua greca nel suo sviluppo diacronico, secondo le diverse tipologie testuali e i diversi generi letterari; approfondimento sugli studi più influenti di storia della lingua greca, la loro cronologia e geografia, e le prospettive teoriche sottostanti.</p> |
| <p>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I</p> | <p>Affinamento delle competenze nella classificazione e nell'interpretazione dei caratteri linguistici di testi letterari e non letterari. Familiarizzazione con studi classici sulla materia e riflessioni sul metodo di lavoro. Produzione di tesine di ricerca.</p> |
| <p>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II</p> | <p>Affinamento delle competenze nella classificazione e nell'interpretazione dei caratteri linguistici di testi letterari e non letterari. Familiarizzazione con studi classici della materia e riflessioni sul metodo di lavoro. Pubblicazione di documenti d'interesse storico-letterario.</p> |
| <p>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I</p> | <p>Acquisire una buona conoscenza di base dei fenomeni artistici del periodo considerato, promuovere lo spirito critico e agevolare la lettura del testo visivo, quale obiettivo fondamentale di apprendimento, attraverso l'analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere esaminate.</p> |
| <p>STORIA DELLE IDEE FILOSOFICHE E RELIGIOSE</p> | <p>Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione di una conoscenza approfondita di momenti particolarmente significativi della storia del pensiero filosofico e religioso dell'età moderna</p> |



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | |
|----------------------------------|--|
| | e contemporanea. Un'attenzione specifica viene riservata alla lettura e all'analisi critica dei testi così come alla discussione della tradizione storiografica. |
| STORIA E CRITICA DEL CINEMA | L'obiettivo principale del corso è introdurre alla storia del cinema e ad alcuni tra i più rilevanti quesiti storiografici del dibattito contemporaneo. Verranno forniti gli strumenti specifici per analizzare un film con atteggiamento critico, collocandolo storicamente sulla base dei principali aspetti stilistico-formali e collegandolo al suo contesto storico-culturale. |
| STORIA GRECA I - LM | Approfondimento delle conoscenze relative allo svolgimento della vicenda storica del mondo greco fino alla conquista romana dei regni ellenistici. Consapevolezza critica dei fondamenti metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca prevalenti. Adeguata dimestichezza con le fonti storiche primarie e i più significativi documenti originali. Sviluppo delle capacità critiche analitiche e di ricerca individuali. |
| STORIA MEDIEVALE I - LM | Approfondire uno o più aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e la discussione di rilevanti apporti storiografici. Far acquisire gli strumenti metodologici e critici necessari per l'avvio di un lavoro di ricerca autonomo |
| STORIA MODERNA II - LM | Acquisizione di una buona padronanza degli strumenti di ricerca relativi alla storia moderna, in modo che lo/la studente sia in grado di utilizzare criticamente le fonti e la letteratura relative a uno o più temi scelti come centrali per il modulo. L'attività didattica mirerà perciò a sviluppare quanto più possibile le capacità di ricerca individuale dello/la studente. |
| STORIA ROMANA I - LM | Fornire: adeguata capacità di analisi e di comprensione delle varie fonti storiografiche e documentali lette in originale; buona dimestichezza con i principali strumenti per l'informazione e la ricerca; consapevolezza critica dei fondamenti storico-metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca attualmente prevalenti. Obiettivo finale è l'acquisizione di una conoscenza approfondita di almeno alcuni dei temi centrali e delle principali problematiche della Storia romana. |
| VERIFICA CONOSCENZE LINGUISTICHE | Livello B2 tra tedesco, francese, inglese, spagnolo - Prova a cura del CLA (https://www.cla.unitn.it/) |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA
Tabella 2 – Articolazione del Corso di laurea magistrale in *Filologia e critica letteraria* per la coorte a.a. 2025/2026
Curriculum di ITALIANISTICA E CRITICA LETTERARIA
Insegnamenti obbligatori

| Denominazione dell'insegnamento | SSD | SSD D.M. 639/2024 | CFU | Tipologia attività formativa | Propedeuticità | Anno | Totale CFU ** |
|---|--------------|-------------------|-----|--------------------------------------|---|------|---------------|
| Prova linguistica (livello B2) – inglese, francese, spagnolo, tedesco | - | - | 6 | tirocinio e altre attività formative | | I | 6 |
| Prova finale | - | - | 12 | attività collegate alla prova finale | | I | 12 |
| A scelta dello studente | - | - | 12 | scelta libera | | I | 12 |
| Letteratura italiana I - LM | L-FIL-LET/10 | ITAL-01/A | 12 | caratterizzante | L'esame è propedeutico a Letteratura italiana II - LM | I | 12 |
| Letteratura italiana contemporanea I | L-FIL-LET/11 | LICO-01/A | 12 | caratterizzante | | I | 12 |
| Filologia e critica dei testi romanzi | L-FIL-LET/09 | FLMR-01/B | 12 | caratterizzante | | I | 6 |
| Filologia italiana I - LM | L-FIL-LET/13 | LIFI-01/B | 12 | caratterizzante | | I | 6 |
| Storia della lingua italiana I | L-FIL-LET/12 | LIFI-01/A | 12 | caratterizzante | | I | 6 |
| Letteratura italiana II - LM | L-FIL-LET/10 | ITAL-01/A | 6 | caratterizzante | | II | 6 |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA
Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

| Denominazione dell'insegnamento | SSD | SSD D.M. 639/2024 | CFU | Tipologia attività formativa | Anno | Totale CFU * |
|---|--------------|-------------------|-----|------------------------------|------|--------------|
| Letterature comparate - LM | L-FIL-LET/14 | COMP-01/A | 6 | caratterizzante | I | 6 |
| Storia della cultura e dei testi del medioevo | L-FIL-LET/08 | FLMR-01/A | 6 | caratterizzante | | |
| Letteratura del rinascimento | L-FIL-LET/13 | LIFI-01/B | 6 | affine, integrativa | II | 6 |
| Storia del teatro latino medievale e umanistico | L-FIL-LET/08 | FLMR-01/A | 6 | affine, integrativa | | |
| Letterature comparate II - LM | L-FIL-LET/14 | COMP-01/A | 6 | affine, integrativa | | |
| Letteratura latina I - LM | L-FIL-LET/04 | LATI-01/A | 6 | affine, integrativa | II | 6 |
| Filologia latina - LM | L-FIL-LET/04 | LATI-01/A | 6 | affine, integrativa | | |
| Agiografia - LM | L-FIL-LET/08 | FLMR-01/A | 6 | affine, integrativa | | |
| Fortune del medioevo | L-FIL-LET/09 | FLMR-01/B | 6 | affine, integrativa | | |
| Storia del teatro e dello spettacolo - LM | L-ART/05 | PEMM-01/A | 6 | affine, integrativa | | |
| Storia del teatro greco | L-FIL-LET/02 | HELL-01/B | 6 | affine, integrativa | | |
| Storia e critica del cinema | L-ART/06 | PEMM-01/B | 6 | affine, integrativa | | |
| Storia dell'arte medievale I | L-ART/01 | ARTE-01/A | 6 | affine, integrativa | | |
| Linguistica generale | L-LIN/01 | GLOT-01/A | 6 | affine, integrativa | | |

Università degli Studi di Trento
Emanato con DR n. 789 del 28/07/2025
Pagina 19 di 22

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | | | | | | |
|--|----------|-----------|---|-----------------|----|---|
| Storia romana - LM | L-ANT/03 | STAN-01/B | 6 | caratterizzante | II | 6 |
| Storia medievale I - LM | M-STO/01 | HIST-01/A | 6 | caratterizzante | | |
| Storia moderna II - LM | M-STO/02 | HIST-02/A | 6 | caratterizzante | | |
| Storia contemporanea II - LM | M-STO/04 | HIST-03/A | 6 | caratterizzante | | |
| Etica | M-FIL/03 | PHIL-03/A | 6 | caratterizzante | | |
| Estetica | M-FIL/04 | PHIL-04/A | 6 | caratterizzante | | |
| Filosofia della scienza - LM | M-FIL/02 | PHIL-02/A | 6 | caratterizzante | | |
| Storia delle idee filosofiche e religiose | M-FIL/06 | PHIL-05/A | 6 | caratterizzante | | |
| Storia della filosofia classica tedesca - LM | M-FIL/06 | PHIL-05/A | 6 | caratterizzante | | |
| Filosofia dell'educazione | M-PED/01 | PAED-01/A | 6 | caratterizzante | | |

Curriculum di STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA E MEDIEVALE
Insegnamenti obbligatori

| Denominazione dell'insegnamento | SSD | SSD D.M. 639/2024 | CFU | Tipologia attività formativa | Anno | Totale CFU ** |
|---|-----|-------------------|-----|--------------------------------------|------|---------------|
| Prova linguistica (livello B2) – inglese, francese, spagnolo, tedesco | - | - | 6 | tirocínio e altre attività formative | I | 6 |
| Prova finale | - | - | 12 | attività collegate alla prova finale | I | 12 |
| A scelta dello studente | - | - | 12 | scelta libera | I | 12 |

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | | | | | | |
|---|--------------|-----------|----|---------------------|----|----|
| Letteratura italiana I - LM | L-FIL-LET/10 | ITAL-01/A | 12 | caratterizzante | I | 12 |
| Storia della lingua italiana II | L-FIL-LET/12 | LIFI-01/A | 6 | caratterizzante | I | 6 |
| Letteratura greca | L-FIL-LET/02 | HELL-01/B | 12 | caratterizzante | I | 12 |
| Letteratura latina | L-FIL-LET/04 | LATI-01/A | 12 | caratterizzante | I | 12 |
| Filologia latina - LM | L-FIL-LET/04 | LATI-01/A | 6 | caratterizzante | I | 6 |
| Filologia latina medievale e umanistica | L-FIL-LET/08 | FLMR-01/A | 6 | affine, integrativa | II | 6 |
| Storia greca I - LM | L-ANT/02 | STAN-01/A | 6 | affine, integrativa | II | 6 |

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

| Denominazione dell'insegnamento | SSD | SSD D.M. 639/2024 | CFU | Tipologia attività formativa | Anno | Totale CFU * |
|---|--------------|-------------------|-----|------------------------------|------|--------------|
| Storia del teatro greco I | L-FIL-LET/02 | HELL-01/B | 6 | caratterizzante | I | 6 |
| Storia della lingua greca | L-FIL-LET/02 | HELL-01/B | 6 | caratterizzante | | |
| Storia romana - LM | L-ANT/03 | STAN-01/B | 6 | caratterizzante | I | 6 |
| Storia medievale I - LM | M-STO/01 | HIST-01/A | 6 | caratterizzante | | |
| Archeologia classica | L-ANT/07 | ARCH-01/D | 6 | affine, integrativa | I | 6 |
| Filologia e critica dei testi romanzi I | L-FIL-LET/09 | FLMR-01/B | 6 | affine, integrativa | | |
| Glottologia - LM | L-LIN/01 | GLOT-01/A | 6 | affine, integrativa | | |

Università degli Studi di Trento
Emanato con DR n. 789 del 28/07/2025
Pagina 21 di 22

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA E CRITICA LETTERARIA

| | | | | | | |
|--------------------------------|--------------|-----------|----|-----------------|----|----|
| Filologia greca - LM | L-FIL-LET/02 | HELL-01/B | 12 | caratterizzante | II | 12 |
| Letteratura latina medievale I | L-FIL-LET/08 | FLMR-01/A | 12 | caratterizzante | | |

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.
- Tipologia attività formativa (TAF):
 - A = base
 - B = caratterizzante
 - C = affine, integrativa
 - D = a scelta libera
 - E = attività collegate alla prova finale
 - F = tirocinio e altre attività formative